

notizie

Quadrimestrale - Anno 9 - Numero 1 - Febbraio 2010.
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in A.P.D.L. 353/2003 (convertito in L. 27/02/04 n. 46)
art. 2 comma G-DCB-BO.
In caso di mancato recapito restituire alla Agenzia Base Imola Centro (Bo) per la
restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa.

ai Soci

Febbraio 2010



Speciale

PROGETTO FAMIGLIA



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Imola



Lettera

Per le famiglie e per il lavoro. Un concreto intervento per la nostra città

Usciamo con questo numero speciale del nostro **Notizie ai Soci** per potere, nonostante la stampa abbia ampiamente riportato il progetto, informare in maniera più dettagliata possibile tutti coloro che seguono la nostra attività. **Notizie ai Soci**, in realtà, non è un organo di informazione riservato esclusivamente a quanti fanno parte dell'Assemblea: oltre tremila copie vengono inviate sul territorio cercando di rendere partecipe il più alto numero di persone alle iniziative e all'attività che svolgiamo.

La Fondazione intesa come "Istituzione della città", come "proprietà virtuale" di tutti i cittadini del territorio, come punto di incontro e connessione, come laboratorio di progetti e di idee: sono questi concetti che il Consiglio di Amministrazione, attualmente in carica, ha tenuto a ribadire fin dai primi momenti del suo insediamento. Concetti che non sono rimasti solamente tali, ma che hanno, nel tempo, trovato attuazione e che tengo in queste righe a ricordare perché, affiancati alla presentazione di un progetto come quello che riportiamo, se ne possa cogliere appieno il significato e il valore.

Nel nostro territorio l'aumento del ricorso alla cassa integrazione, il mancato rinnovo di molti contratti a tempo determinato, le difficoltà nel trovare impiego sono dati reali che non possono non essere presi in considerazione e valutati. **Non possono essere ignorati soprattutto da un Ente come il nostro** che, fin dalla sua istituzione – voglio risalire al 1855 quando in città fu fondata la Cassa di Risparmio di Imola – ha concepito il credito bancario anche come forma di garanzia, di supporto, di mutuo intervento. *Veniamo da lì, abbiamo questa eredità, questi valori a cui riferirci*, ed è stato proprio questo sentire che ha portato il Consiglio di Amministrazione a decidere per uno stanziamento di seicentomila euro a favore di quelle fasce bisognose che, più delle altre, subiscono i contraccolpi della

Via Emilia



particolare congiuntura. Si tratta di un intervento concreto (reso possibile dal rinvio di progetti riconducibili all'Housing Sociale), di una risposta necessaria e pronta alle richieste provenienti dal territorio. Richiesta corale espressa dalla Assemblea dei Soci della Fondazione e successivamente, ancora unanimemente, ripresa e avallata da C.d.A. e dal Consiglio Generale. Non è la prima volta che una Fondazione si impegna con la destinazione di un fondo per interventi sul sociale, ma è la prima volta, a quello che mi risulta, che viene fatto destinando **una importante somma a fondo perduto. Seicentomila euro (suddivisi in due tranche così**

da poter valutare una rendicontazione dopo la prima fase) a cui si aggiungono altri seicentomila euro che il **Comune di Imola** elargirà sotto forma di riduzione di entrate proprie. È questo un progetto che, pur rivolgendosi sostanzialmente alle famiglie con bambini in età scolare, ai giovani in cerca di lavoro, a coloro che necessitano di una casa e agli anziani, va oltre al normale assistenzialismo e soprattutto è un progetto che **cercherà di non ingenerare aspettative di un sostegno senza limiti, strutturale.**

Intendere la **Fondazione**, e farla intendere alla città, come punto di incontro e connessione fra le differenti realtà è sempre stato un nostro obiettivo: la comunità di intenti, la collaborazione con tutte le Istituzioni su un progetto rilevante come questo sono riprova che il nostro obiettivo è stato raggiunto e che la Fondazione, con il suo capitale, può farsi carico del ruolo di leva moltiplicativa dando possibilità e respiro ad iniziative di rilievo. Ricordo che il nostro impegno verso quanti stanno attraversando momenti difficoltosi si è concretizzato anche

con un contributo **di cinquantamila euro elargito alla Caritas** e destinato, nel caso ce ne fosse bisogno, ad essere aumentato. Leva moltiplicativa da una parte ma grande responsabilità sociale dall'altra manifestatasi anche in questa occasione attraverso uno dei valori qualificanti del nostro territorio: il volontariato. **Agli amici che ci hanno chiesto: "come mai proprio ora?" abbiamo risposto "se non adesso, quando?"**. D'altra parte se la nostra Istituzione è vicina alla sua gente, alla sua città, al suo territorio non poteva che essere questo il momento giusto e opportuno per dimostrarlo.

Vi lascio ora all'approfondimento dell'argomento ringraziando tutti coloro, e sono stati tanti, che con la loro presenza, disponibilità, collaborazione e professionalità sono quotidianamente vicini alla Fondazione.

Buona lettura

Sergio Santi



Rocca Sforzesca

Il progetto

Il progetto, stipulato in accordo tra Fondazione Cassa di Risparmio di Imola e Comune di Imola, individua sette punti principali sui quali concentrare l'intervento.

Entro febbraio uscirà un bando nel quale verranno definite le modalità d'accesso al contributo mensile e a marzo potranno essere raccolte le prime domande di adesione. Per la Fondazione si tratterà di una uscita di denaro vera e propria, per il Comune di minori ricavi sulle sue entrate.

1. GIOVANI IN CERCA DI OCCUPAZIONE

Nello specifico la prima azione è rivolta a sostenere tutti quei giovani che non hanno ancora trovato un'occupazione e che non rientrano nelle liste per gli ammortizzatori sociali statali.

In questo specifico caso il Comune di Imola, utilizzando la prima tranche di 300 mila Euro messa a disposizione della Fondazione, si accollerà per un anno l'onere di corrispondere un fisso mensile di 600 Euro a quanti non hanno impiego. Le aziende dovranno rendersi disponibili, nei confronti di costoro, per l'organizzazione di corsi di formazione e qualificazione concedendo la possibilità futura di un impiego permanente. Una classifica sarà stilata in base all'ISEE e l'intervento sarà rendicontato dal Comune alla Fondazione.

2. AIUTI ALLE FAMIGLIE CON DISAGIO SOCIALE

Il secondo importante intervento è rivolto a tutti quei nuclei familiari che sono considerati in situazioni di emergenza e di disagio (le stime sulle con-



Porta Montanara

Biblioteca comunale



dizioni economiche delle famiglie interessate sono fatte utilizzando l'ISEE – Indicatore della Situazione Economica Equivalente – uno strumento che permette di valutare e misurare la condizione economica delle famiglie e che viene già utilizzato a Imola dal Comune e dalle scuole).

In accordo con gli Enti predisposti, e sotto loro certificazione, il Comune andrà ad applicare riduzioni e/o esenzioni tariffarie su quei servizi pubblici dei quali, le famiglie interessate, non riescono ad usufruire essendo troppo gravanti sul menage familiare (pagamento delle utenze e dei servizi generali, rette scolastiche dei figli, servizi mensa, ticket sanitari...).

3. AIUTI ALLE FAMIGLIE CON FIGLI IN ETÀ SCOLARE

La terza azione prevista riguarda tutte quelle famiglie che hanno figli in età scolare e che attualmente pagano tariffe agevolate per i servizi scolastici (nidi, mensa, trasporti...).

In questo caso specifico verranno ridotti gli importi dovuti in relazione al reddito e alla particolare situazione familiare in atto.

4. AIUTI ALLE FAMIGLIE CON FIGLI IN ETÀ SCOLARE

Il quarto punto riguarda ancora le famiglie con figli in età scolare.

Verranno applicate particolari agevolazioni nella fruizione dei servizi scolastici a quelle famiglie, con due o più figli, che, attualmente, convivono con problemi lavorativi dovuti alla perdita del lavoro di uno dei componenti. A seconda della gravità della situazione i pagamenti saranno percentualmente decurtati fino a giungere anche alla loro cancellazione.

La quarta azione prevede che gli sgravi vengano effettuati sia nel caso i figli frequentino strutture pubbliche, sia in quello in cui siano iscritti a strutture convenzionate.

Infine verrà azzerata la graduatoria per le richieste



Parco delle Acque Minerali

di accesso al nido, aprendo quindi le porte anche ai nuclei familiari meno abbienti ai quali verranno applicate speciali agevolazioni.

5. AIUTI ALLE FAMIGLIE CON FIGLI IN ETÀ SCOLARE (ACQUISTO LIBRI)

La quinta azione, rivolta sempre alle famiglie con figli in età scolare, prevede l'anticipo da parte del Comune, **attingendo al contributo della Fondazione**, di buoni per l'acquisto dei libri di testo (importo che pesa non poco sulle famiglie) per gli studenti delle medie inferiori e superiori. Questo intervento sarà rendicontato dal Comune alla Fondazione.

6. ACCESSO ALLA CASA

Una cifra di 200 mila Euro sarà messa a bilancio per un intervento straordinario, gestito dal Co-

Palazzo Pighini



mune e attinto dai fondi messi a disposizione dalla Fondazione, per andare incontro alle difficoltà delle famiglie che fanno particolarmente fatica a pagare l'affitto ogni mese. Verrà quindi destinato un buono, i cui criteri di assegnazione saranno comunque diversi rispetto a quelli del Bando "Buono Affitto". Questo intervento sarà rendicontato dal Comune alla Fondazione.

7. GIOVANI CHE AIUTANO I MENO GIOVANI

L'ultimo intervento può essere chiamato "Aggiungi un posto a tavola".

Infatti i giovani del volontariato imolese si renderanno protagonisti di valori di cittadinanza attiva, andando a svolgere l'incarico di consegna dei pasti a domicilio alle persone che già usufruiscono di questo servizio nell'ambito dell'assistenza domiciliare.

Questo tipo di azione potrà favorire l'instaurarsi di positive relazioni tra generazioni diverse, superando le barriere naturali tra persone con età differenti e potrà avere il pregio di rendere più piacevole il momento del pasto, con un approccio forse meno professionale ma sicuramente più familiare. Inoltre potrà stimolare il senso di solidarietà nei giovani, che possono così sperimentare un gesto di impegno gratuito, che diventa valore aggiunto per l'intera comunità imolese.

Associazionismo e volontariato

Gli interventi a sostegno delle famiglie, e in particolare dei giovani, sono da considerare un fatto non ripetibile di cui la Fondazione Cassa di Risparmio e il Comune di Imola si fanno carico. Il tentativo è quello di lavorare sulla capacità di promozione sociale della società civile, rappresentata dalle associazioni e dalle diverse forme di volontariato, patrimonio della nostra città.

Notizie in breve

Sala Grande Sersanti - Imola

Mercoledì 20 gennaio presso la Sala Grande di palazzo Sersanti si è tenuto il Convegno "Il progetto MASPes per il miglioramento genetico di pesco e albicocco in Emilia Romagna", organizzato dal CRPV-Centro Ricerche Produzioni Vegetali, ospite della Fondazione Cassa di Risparmio di Imola che, nell'ambito delle iniziative seguite dal Centro per lo Sviluppo Economico del Territorio ne appoggia il progetto. A tale iniziativa hanno aderito la Regione Emilia Romagna, il Dipartimento di produzione Vegetale dell'Università di Milano, quattro organizzazioni di produttori ortofrutticoli e la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Cesena, Faenza, Forlì, Imola e Lugo.



Società Dante Alighieri, Palazzo Firenze - Roma

Martedì 2 febbraio presso la sede centrale romana della Società Dante Alighieri è stato presentato con grande successo il volume pubblicato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola: *La Divina Commedia con il commento di Benvenuto da Imola nella traduzione di Giovanni Tamburini*.

Il Commento in latino alla *Divina Commedia*, svolto da Benvenuto da Imola nella seconda metà del 1300 fu tradotto nel XIX secolo da un altro imolese: l'avvocato Giovanni Tamburini. L'opera fu stampata dalla tipografia Galeati nel 1855-1856 e da allora mai più rieditata. Passati 150 anni ci è parso opportuno riproporre in una curatissima anastatica i volumi di Galeati cercando di cogliere pregi e difetti di una traduzione dal latino, l'unica a tutt'oggi, che rimane comunque un pregevole e piacevole strumento di lettura del Poema. Il volume, già presentato nel novembre scorso presso la Biblioteca Classense di Ravenna, è stato commentato dal prof. Emilio Pasquini.

Organi Istituzionali

Comunichiamo che nel mese di gennaio 2010 è venuto a mancare il commendatore dottor Augusto Carlo Avoni, Socio e revisore effettivo della Fondazione. Secondo le vigenti disposizioni di legge è subentrato alle sue funzioni il Revisore Supplente Anziano il dottor Furio Bacchini.





FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Imola

Da 150 anni a fianco dei cittadini

FONDAZIONE

Cassa di Risparmio di Imola

Palazzo Sersanti

Piazza Matteotti, 3

40026 Imola - Bo

Tel. 0542.26606 - Fax 0542.26999

e-mail: segreteria@fondcrimola.it

www.fonderimola.it

NOTIZIE AI SOCI

la rivista quadrimestrale

Direttore responsabile

Giuseppe Savini

Redazione

Giovanni Vignazia e Monica Donati

Registrazione Tribunale di Bologna

n. 7226 del 14 giugno 2002

Editrice La Mandragora

Via Selice, 92 - 40026 Imola - Bo

L'Editrice La Mandragora

è iscritta al ROC col n. 5446

Stampa:

Galeati Industrie Grafiche s.r.l. Imola

Progetto grafico:

www.GraficaBGC.it

In copertina:

piazza Matteotti



Centro Studi
Storia
del Lavoro



CENTRO PER
LO SVILUPPO ECONOMICO
DEL TERRITORIO IMOLESE



CONSULTA delle
LIBERE PROFESSIONI



Corsi di Laurea
Farmacia . Agraria . Medicina

Consulta
per la Cultura

Centro Polivalente
Gianni Isola